

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE
(c.d. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che: l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;

- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare)

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO	1. 2. 3.
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. 2. 3.

LUOGO, DATA E FIRMA

La segnalazione può essere presentata:

- a) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna.
- b) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497

Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40

20123 MILANO

Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.13.72 – 02.86.55.03

e-mail: info@enterisi.it

PEC: entenazionalerisi@cert.enterisi.it

www.enterisi.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativa alle segnalazioni effettuate attraverso il canale interno di whistleblowing

1. Premessa

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, Ente Nazionale Risi (“Ente”), con sede in Via San Vittore 40, 20123 Milano (MI), in qualità di **“Titolare” del trattamento**, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito “Regolamento UE” o “GDPR”) è tenuto a fornirLe informazioni in merito al trattamento dei Suoi dati personali in qualità di “interessato”.

I contatti del Titolare sono i seguenti:

Via San Vittore 40 - 20123 MILANO (MI)

Email: info@enterisi.it

PEC: entenazionalerisi@cert.enterisi.it

Il soggetto appositamente incaricato dal Titolare del trattamento al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei diritti successivamente indicati è il **Responsabile per la Protezione dei dati** (di seguito anche “RPD”) *pro tempore*, contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: rpd@enterisi.it - tel: +39.02-8855111.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come, a titolo esemplificativo, la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'estrazione, la consultazione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

2. Fonte e categoria dei dati personali

Si ricorda che è possibile effettuare la segnalazione anche in modo anonimo.

I Suoi dati personali trattati dall'Ente sono forniti direttamente da Lei e sono, in particolare, dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi all'ente per cui si effettua la segnalazione, dati relativi alla posizione lavorativa ricoperta, dati relativi al fatto illecito segnalato (modalità della condotta, data del fatto illecito, autore, tipologia di illecito, ecc).

3. Base giuridica, finalità del trattamento e natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati nell'ambito della procedura di segnalazione effettuata tramite il canale interno predisposto dal Titolare.

La base giuridica che legittima tale trattamento è da rinvenirsi nell'ipotesi prevista dall'art. 6 par. 1, lett. c) ovvero **il trattamento è posto in essere per adempiere ad un obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento.**

La comunicazione dei dati per il perseguimento di detta finalità è facoltativa e il mancato conferimento non comporta conseguenze per l'interessato.

4. Modalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non elettronici e saranno trattati nel rispetto della normativa UE, mediante strumenti manuali ed automatizzati e l'utilizzo di supporti informatici ed archivi cartacei, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

5. Categorie particolari di dati personali oggetto di trattamento e dati relativi a condanne penali e reati

L'Ente La informa che nello svolgimento delle finalità di cui al paragrafo 3 non tratterà categorie particolari di Suoi dati quali i dati personali "*idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale*" (art. 9 GDPR) né dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), se non in quanto da Lei inseriti nella segnalazione. In tale circostanza, i suoi dati verranno trattati ai sensi dell'art. 6 par. 1, lett. c) e 9, par. 2, lett. g).

6. Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali o che possono venire a conoscenza in qualità di "Responsabile del trattamento" o in qualità di "Soggetti autorizzati al trattamento"

Ente Nazionale Risi effettua comunicazioni dei Suoi dati unicamente ai propri fornitori di servizi nominati Responsabili del trattamento dei dati.

Per la medesima finalità sopra citata i dati forniti alla scrivente potranno essere comunicati a soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

La informiamo che i Suoi dati personali non verranno trasferiti in Paesi terzi.

8. Diritti esercitabili dall'interessato (artt.12 e 15-22 del Regolamento UE 2016/679)

L'esercizio dei diritti indicati nella presente sezione non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito, salvo richieste manifestamente infondate o eccessive ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Regolamento UE. Ente Nazionale Risi sarà tenuta a fornire informazioni in merito all'azione intrapresa dal soggetto interessato nelle tempistiche previste e comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta salvo le proroghe ammesse ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento UE.

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE, si informa l'interessato che egli ha il diritto:

- di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano e informazioni circa il trattamento su di essi effettuato;
- alla rettifica dei dati o alla cancellazione degli stessi nelle ipotesi di cui all'art.17 del Regolamento e compatibilmente con altri obblighi di ritenzione da parte del titolare;
- a revocare il consenso prestato in precedenza;
- alla limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento;
- alla portabilità dei dati, cioè il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici i dati personali che lo riguardano, e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati;
- a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che lo riguardano o lo colpisca in modo analogamente significativo.

Le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'interessato - salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato – saranno comunicate dal Titolare del trattamento a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali. Il Titolare del trattamento potrà comunicare all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

In aggiunta ai diritti sopra descritti e secondo le medesime modalità di esercizio, l'interessato ha diritto di opporsi, in ogni momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, qualora il trattamento sia effettuato per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare stesso ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare, presentando l'opposizione al RPD. Il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui diritti dell'interessato, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per l'esercizio di questi diritti e, più in generale, per richiedere qualsiasi informazione inerente al trattamento dei suoi dati, l'interessato può rivolgersi gratuitamente (salvo che non risulti confermata l'esistenza di dati riferiti all'interessato) al Responsabile della Protezione dei Dati nominato dall'Ente (c.d. Data Protection Officer), inviando un'apposita richiesta ai recapiti indicati in premessa.

Ente Nazionale Risi fornirà riscontro alle Sue richieste, qualora in linea con la normativa applicabile, nelle tempistiche previste dalla legge. Al fine di garantire la protezione dei Suoi dati, potrebbe essere necessario verificare la Sua identità prima di dar corso alle Sue richieste.

L'interessato ha altresì diritto a proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che i propri diritti non siano stati rispettati, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

9. Conservazione dei dati

Ente Nazionale Risi conserverà i Suoi dati personali per il periodo massimo di 10 anni ad eccezione dei casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta da particolari obblighi di legge.